

USB PI – Unione Sindacale di Base
Università degli studi di Trieste



USB – Unione Sindacale di Base
Università degli studi di Trieste

Università degli Studi di Trieste
Amministrazione Centrale
Tit./Cl. VII/11
N. 0109998 Data 11/07/2023
Ufficio Organizzazione e relaz. sindacale

RSU - Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta nella lista <USB Pubblico Impiego>

Trieste, lunedì 10 luglio '23

All'Università degli studi di Trieste
P.le Europa, 1
34127 – TRIESTE

Oggetto: nuova indennità di sportello.-

Con riferimento alla nuova indennità di sportello, tenuto conto di quanto visualizzato ed illustrato durante l'incontro con delegazione di parte pubblica del 19 giugno '23¹ e constatato che parte pubblica non ritiene, a tutt'oggi, di dover condividere la documentazione correlata con tutti i soggetti sindacali, esprime la propria motivata opinione contraria.

In buona sostanza il procedimento illustrato prevede la sottoposizione ad una serie di verifiche analitiche fondate, al momento, sul numero di e-mail ricevuti mediamente in un dato arco di tempo, sui tempi di risposta, sulla loro importanza e così via.

Tale "contabilità" analitica, secondo le intenzioni dei proponenti, è necessaria e propedeutica all'eventuale riconoscimento di una somma pari a 250,00 euro lordi all'anno oppure, per alcune strutture rientranti in dati parametri predeterminati dall'ateneo, 400,00 euro lordi all'anno.

L'intero sistema dovrebbe sostituire l'indennità, parametrata a giorni di effettuazione della prestazione a sportello, di 2,60 euro lordi a giornata.

In particolare, la "nuova" indennità, secondo alcuni, consentirebbe una diffusione più ampia di quella storicamente assegnata fino ad oggi e tale aspetto la renderebbe preferibile a quella vigente a tutt'oggi.

¹ Il riferimento è alla convocazione del citato incontro di cui alla rettorale prot. num. 84490 del 14/06/2023, punto 2. dell'ordine del giorno: "Presentazione esito dei lavori del tavolo tecnico riguardanti la revisione della disciplina dell'istituto "Prestazione allo sportello".

In verità l'obiettivo della nuova indennità di sportello, nella configurazione sin qui illustrata da parte pubblica, non è quello di estenderne il riconoscimento ad una platea più ampia, bensì quello di attuare, per il suo tramite, un ulteriore forma di controllo sull'operato del personale.

Infatti, è fin troppo agevole dimostrare che l'aumento del numero dei percettori l'indennità è realizzabile semplicemente interpretando con criteri inclusivi il concetto di "sportello", fermo restando la giornata di effettuazione della prestazione quale parametro per il calcolo della spettanza.

Seguendo la strada illustrata da parte pubblica e da alcuni proposta, invece, sarà possibile proseguire introducendo numero delle telefonate ricevute, perse, senza risposta, con risposta entro la giornata, dopo la giornata e così via in una corsa continua nella quale la posta elettronica e/o la telefonata (domani chissà) viene considerata la nuova unità di misura del merito e del reddito accessorio riconosciuto ai lavoratori.

Il tutto calato in un sistema Paese in cui, di regola, la classe dirigente – variamente declinata² - raggiunge le vette del merito e le corrispondenti vette delle indennità.

Quanti hanno appreso di un dirigente che non abbia raggiunto puntualmente gli obiettivi? Oppure quanti conoscono un professore universitario che non abbia ottenuto, puntuale con un metronomo, la classe retributiva superiore?

Pertanto, in assenza di significative modifiche, preannuncia il proprio voto contrario.

Molti saluti,

USB – Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego

Università degli studi di Trieste

coordinatore di ateneo: sig. Ferdinando ZEBOCHIN



² Dirigenti propriamente detti e personale equiparato ai dirigenti (professori universitari).